COMUNICATO STAMPA

Rassegna di arte contemporanea 2021 – sedicesima edizione

TAKE CARE OF YOURSELF

A cura di Eva Comuzzi e Orietta Masin

TEATRO DI NARRAZIONE | EVENTO COLLATERALE

CERVIGNANO DEL FRIULI

GIARDINO DEI DIRITTI DELLA BIBLIOTECA GIUSEPPE ZIGAINA

25 agosto 2021 ore 21

ATILE

il 'nemâl sfondrât

(dutchel che un furlan al à di savê di Atile, di la A fin ta la E)

Atto unico ideato, scritto e interpretato da

GIORGIO MONTE

La **Rassegna di arte contemporanea 2021 TAKE CARE OF YOURSELF** nasce come un tentativo di risposta a quanto ci circonda analizzando sia il potere che durante la 'crisi' il sociologo francese Émile Durkheim attribuiva all'azione rituale, sia adottando **strategie per promuovere lo studio e l'utilizzo delle arti come cura e risorsa**. Con i numerosi eventi di questa sedicesima edizione, le curatrici **Eva Comuzzi** e **Orietta Masin** proporranno la loro visione su quanto l'arte, come la letteratura, la musica o il teatro, possano giocare un ruolo fondamentale nella nostra vita e contribuire al nostro benessere. In tempi recenti la letteratura scientifica ci dimostra, infatti, che l'arte - nella sua accezione più ampia, dalle arti visive alla letteratura, alla musica al teatro - è uno strumento utile per promuovere la salute, prevenire le malattie, e migliorare la qualità di vita di pazienti che soffrono di patologie anche gravi. L'arte come terapia, quindi, ma addirittura come strumento di prevenzione. Oggi, infatti, c'è un ulteriore passo avanti: l'arte diventa esercizio per affinare le capacità diagnostiche dei medici, per renderli più resilienti ed empatici nella relazione con il paziente. Negli ultimi anni le esperienze che fanno incontrare la medicina e l'arte hanno visto talmente tanti riscontri positivi da suscitare l'attenzione *dell'Organizzazione mondiale della sanità*, che in un rapporto basato su migliaia di ricerche scientifiche effettuate negli ultimi decenni, arriva a una conclusione molto chiara: l'arte può giocare un ruolo fondamentale per difendere la nostra salute.

La rassegna 2021, in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo, decide di proporre uno spettacolo teatrale di narrazione, con immagini e musiche, che racchiuda in sé la forza del divertimento unita alla valorizzazione delle lingue minoritarie e di produrre uno **spettacolo teatrale** in lingua friulana affidato alle qualità istrioniche dell'attore, nonché autore, **GIORGIO MONTE** con l'inedito **'ATILE, il 'nemâl sfondrât - dutchel che un furlan al à di savê di ATILE di la A fin ta la E'**.

Forse non tutti sanno, infatti, che moltissimi studi scientifici hanno dimostrato che ridere/sorridere non solo fa venire il buon umore, ma provoca risposte fisiologiche che proteggono il corpo dalle malattie e aiutano gli organi vitali a funzionare meglio.

Ma perché uno spettacolo divertente su Attila e per di più in friulano? Perché c'è un Friuli ancora intriso di Attila. Perché Attila era feroce in modo esagerato e l'esagerazione muove al riso. Certo nel IV sec. in Friuli ridevano poco tra l'esercito di Attila che marciava attraverso Passo Monte Croce Carnico seguito da un intero popolo, l'assedio di Aquileia nel 452 e il fuggire degli abitanti nelle lagune...

Attila, nella nostra Regione, ha prodotto, inoltre, miti e leggende come la leggenda del colle su cui sorge il Castello di Udine o quella della roccia di Arareit a Piano d'Arta, dove pare sia stato scolpito il suo viso in cento giorni da dieci scalpellini del suo seguito. E numerose domande: il tesoro di Attila dov'è? A Marano? A Ronchis?

Nella scrittura dello spettacolo Giorgio Monte parte da *Atile, 'nemâl sfondrât cui voi par trè* di Pieri Piçul nel volume *Storie dal popul furlan*: una bestia abominevole con gli occhi torti. Ma 'abominevole' non basta per tradurre *sfondrât*: c'è qualcosa di più in *sfondrât*. Una sfumatura umoristica, un superlativo assoluto 'esagerato'. Comunque sia, tragica o comica, la sua ferocia è una ferocia esemplare che s'imprime nella memoria.

L'evento, **in prima assoluta**, andrà in scena **mercoledì 25 agosto alle ore 21 nel Giardino dei Diritti della Biblioteca Civica Giuseppe Zigaina di Cervignano del Friuli**, da dove poi partirà per una breve tournée in Regione.

Per partecipare è necessario prenotare con SMS o su whatsapp al 338 8454492.

Lo spettacolo, a ingresso gratuito, si svolge nel rispetto delle recenti normative e linee guida covid-19 con **GREEN PASS OBBLIGATORIO**.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con **l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cervignano del Friuli, Biblioteca Civica Giuseppe Zigaina e Casa della Musica**.

Ricordiamo, inoltre, che la **Rassegna di arte contemporanea 2021 - TAKE CARE OF YOURSELF** è un progetto promosso e organizzato dal Circolo ARCI Cervignano sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Cervignano del Friuli e Cassa Rurale FVG, con il patrocinio di PromoTurismo FVG. Curato da Eva Comuzzi e Orietta Masin è realizzato in partenariato con il Comune di Cervignano del Friuli, Comune di Terzo di Aquileia e di Fossalta di Portogruaro, con ESP, CADMIO, ASA (Amsterdam Steet Art), Liceo professionale Louise Michel, Ruffec (Francia) e Galleria Myymälä2, Helsinki (Finlandia); con la collaborazione di Comune di Grado, Comune di Aquileia, Casa della Musica e Biblioteca civica Giuseppe Zigaina di Cervignano del Friuli, MOROSO, DRAMSAM, SCHOLA AQUILEIENSIS, ABAUD - Accademia d'arte Tiepolo di Udine, NASAC-Nuova Accademia delle Arti Storico-Artistiche Contemporanee, MACROSS e MediaNaonis.

INFORMAZIONI:

Le prenotazioni vengono raccolte fino al raggiungimento della capienza massima consentita di 50 posti.

In caso di pioggia lo spettacolo è rinviato al 30 agosto alle ore 21

Pagina evento fb: ATILE, il 'nemâl sfondrât - dut chel che un furlan al à di savê di ATILE di la A fin ta la E -

Pagina rassegna fb: Rassegna2021.TAKECAREOFYOURSELF